

COMUNE DI GALBIATE
PROVINCIA DI LECCO

DISCIPLINARE RELATIVO ALLE PROCEDURE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E UNIONI CIVILI

Approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 21/10/2019, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 24/03/2025

INDICE GENERALE

Art. 1 – Oggetto e finalità del disciplinare

Art. 2 – Funzioni

Art. 3 – Individuazione “Casa Comunale” e dei locali per la celebrazione dei matrimoni civili

Art. 4 – Richiesta locali

Art. 5 – Prescrizioni per l'utilizzo

Art. 6 –

Art. 7 –

Art. 8 – Organizzazione del servizio

Art. 9 –

Art. 10 –

Art. 11 –

Art. 12 – Casi non previsti dal presente disciplinare

Art. 1

Oggetto e finalità del Disciplinare

1. Il presente Disciplinare regola le modalità di celebrazione dei matrimoni e unioni civili come disposto dall'articolo 106 all'articolo 116 del codice civile e dalla legge 76/2016.
2. La celebrazione del matrimonio/unione civile è attività istituzionale garantita.

Art. 2

Funzioni

1. I matrimoni civili/unioni civili vengono celebrati, pubblicamente. La celebrazione dei matrimoni/unioni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 del D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396.
2. Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale dello Stato Civile a: dipendenti a tempo indeterminato del Comune, Assessori Comunali, Consiglieri comunali o cittadini italiani che hanno requisiti per l'elezione a Consigliere comunale.
3. Ove vi sia la richiesta di delega per i cittadini italiani, la stessa deve essere fatta almeno 30 giorni prima del matrimonio onde poter permettere la verifica dei requisiti.
4. L'Ufficiale dello Stato Civile nel celebrare il matrimonio deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art. 70 del D.P.R. n. 396/2000

Art. 3

Individuazione “Casa Comunale” e dei locali per la celebrazione dei matrimoni civili

1. La “Casa Comunale”, ai fini di cui all'articolo 106 del Codice Civile per la celebrazione di matrimoni, è rappresentata da tutti gli edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni.
2. I locali individuati per la celebrazione dei matrimoni civili sono:

- la sala consiliare al secondo piano del Palazzo Municipale
- l'Eremo di Monte Barro

3. Tutte le sedi sopra individuate, assumeranno la denominazione di “casa comunale”.

4. La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile

Art. 4

Richiesta locali

1. Coloro che intendono celebrare matrimonio civile presso i locali e i plessi esterni individuati al comma 2 dell'articolo 3 devono dichiararlo all'atto della pubblicazione di matrimonio al responsabile dell'ufficio stato civile e/o comunque presentare domanda almeno 30 giorni prima della data di celebrazione del matrimonio, salvo casi straordinari.
2. Per la richiesta dei locali gli sposi devono provvedere al versamento del corrispettivo previsto all'articolo 7 del presente disciplinare.

Art. 5

Prescrizioni per l'utilizzo

1. Alle parti richiedenti è consentito addobbare il locale dove dovrà essere celebrato il matrimonio fermo restando che, alla fine della cerimonia, le stesse si faranno carico dello

sgombero degli addobbi; esse sono direttamente responsabili e rispondono dei danni recati alle strutture esistenti.

2. Non è ammesso, prima, durante e dopo il rito, il lancio e/o spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale all'interno delle sale matrimoni.

3. E' consentita la possibilità di utilizzare strumenti musicali o utilizzare impianti stereo personali per diffondere musica di sottofondo nel corso della cerimonia, senza recare disturbo alla regolare celebrazione del rito. Il Comune di Galbiate non risponde per la responsabilità connessa alla custodia e conservazione degli addobbi temporanei predisposti.

L'utilizzo di locali per eventuale piccolo rinfresco al termine della cerimonia è così regolamentato:

- luoghi: SALA Consiliare ;

- tempi di utilizzo: 1 ora

- tariffe: € 30,00 per i residenti (comprensiva di pulizia finale)

€ 50,00 per i non residenti (comprensiva di pulizia finale)

4. Per motivazioni tecniche legate alla movimentazione del Registro degli Atti di Matrimonio e per esigenze organizzative, sono da escludersi celebrazioni nella stessa giornata in plessi diversi.

Art. 6

Orario di celebrazione

1. I matrimoni e le unioni civili sono celebrati nei seguenti orari:

Presso la Sala Consiliare:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00
- sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00

Presso l'Eremo di Monte Barro:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00
- sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00

2. L'orario va concordato con l'Ufficiale dello Stato Civile.

3. I matrimoni non vengono inoltre celebrati nei seguenti giorni:

- 1 e 6 gennaio
- il sabato precedente la Pasqua
- il giorno di Pasqua
- il lunedì dell'Angelo
- il 25 aprile
- l'1 maggio
- il 2 giugno
- il 15 agosto
- l'1 e 2 novembre
- 27 dicembre (festa del Patrono)
- 24, 25, 26, 31 dicembre

- in occasione di eventuali ulteriori disposizioni in tal senso dell'Amministrazione Comunale.

Art. 7

Corrispettivi

1. I corrispettivi per l'utilizzo dei locali e per la celebrazione dei matrimoni/ unioni civili sono i seguenti:

Luogo di celebrazione	Giorni e orario di celebrazione	Tariffe residenti	Tariffe non residenti
Sala Consiliare	Da lunedì a venerdì Dalle ore 9,00 alle ore 11,00	€ 30,00	€50,00
	Dalle ore 14,00 alle ore 16,00	€ 30,00	€ 50,00
Sala Consiliare	Sabato Dalle ore 9,00 alle ore 12,00	€ 80,00	€ 200,00
	Dalle ore 14:00 alle ore 17,00	€ 80,00	€ 200,00
Eremo di Monte Barro	Da lunedì a venerdì Dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00	€ 100,00	€ 200,00
	Sabato -Dalle ore 9,00 alle ore 12	€ 200,00	€ 300,00
	dalle ore 14:00 alle ore 17:00	€ 200,00	€ 300,00

2. I predetti corrispettivi sono dovuti a fronte dei servizi offerti per la celebrazione dei matrimoni quali: spese gestionali inerenti la pulizia, il riscaldamento, personale.

3. Il pagamento del corrispettivo deve essere effettuato almeno 10 giorni prima della celebrazione del matrimonio.

4. Lo spostamento della cerimonia o l'eventuale ritardo non comporterà la restituzione della tariffa versata.

5. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni civili/unioni civili, di cui al precedente comma potranno essere aggiornate con deliberazione della giunta Comunale.

Art. 8

Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili/unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

2. Previo appuntamento con l'Ufficio di Stato Civile gli interessati possono visitare le sale e/o i luoghi della residenza municipale destinati alla celebrazione dei matrimoni civili;

La richiesta relativa all'uso delle sale, da effettuare compilando l'apposito modulo deve essere inoltrata almeno 30 giorni prima della data del matrimonio/unione civile all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Galbiate da parte di uno dei due sposi.

L'Ufficio di Stato Civile entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

La prenotazione della sala, qualora soggetta a pagamento di tariffa, diventa certa ed effettiva ad avvenuta consegna o invio via mail della ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa all'Ufficio di Stato Civile.

Il pagamento potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- presso la Tesoreria Comunale
- con bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria del Comune di Galbiate con l'indicazione della causale: "prenotazione matrimonio/unione civile"
- con bonifico bancario (IBAN): IT85K0569665590000066000X89

3. E' data la possibilità di riservare per l'automobile degli sposi apposito spazio adibito a parcheggio (di fronte alla sede comunale) previa autorizzazione da richiedere al Comando della Polizia Municipale.

Art. 9

Matrimonio con l'ausilio di un interprete

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana oppure dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. n. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi ed il costo della prestazione rimane a carico dei richiedenti.

2. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficio di Stato Civile almeno 10 giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento

Art. 10 – Matrimonio celebrato per delega

1. Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno presentare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione concordando la data e l'ora con l'Ufficio di Stato Civile con anticipo di almeno 30 giorni. Entrambi i nubendi dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

2. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto delle norme contenute nel presente disciplinare.

3. Per il matrimonio celebrato su delega di altro Comune i nubendi dovranno produrre almeno 10 giorni prima della data di celebrazione la seguente documentazione:

- fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni
- indicazione del regime patrimoniale scelto

Art. 11 – Formalità preliminari alla celebrazione

1. Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti oltre ai nubendi due testimoni maggiorenni, anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.
2. Almeno 10 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'Ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento di identità dei testimoni e indicare il regime patrimoniale scelto.

Art. 12 - Casi non previsti dal presente Disciplinare

1. Tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento dovrà essere preventivamente concordato e verificato con il personale del Servizio Demografico.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare, trovano applicazione:
 - ✓ Il Codice Civile
 - ✓ Il D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della L. 15 maggio 1997, n. 127"
 - ✓ il D.Lgs 18 agosto 2000 n.267
 - ✓ la legge 20 maggio 2016, n.76
 - ✓ lo Statuto Comunale
 - ✓ Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento finanziario e contabile approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Art. 13 - Entrata in vigore e diffusione

Il presente disciplinare viene applicato a decorrere dalla data di approvazione e pubblicato stabilmente sul sito istituzionale del Comune e nella sezione "Amministrazione trasparente" al fine di agevolarne la conoscenza da parte dei cittadini.

ALLEGATO "A"
RICHIESTA DI PRENOTAZIONE SALA
PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI/UNIONI CIVILI

Il sottoscritto/a

Nato/a a _____
il _____ e
residente
in _____ Via/P.za _____ n.

cittadino/a _____ tel. _____ indirizzo posta
elettronica _____

il relazione al matrimonio civile/unione civile che intende contrarre con :

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____
il _____ e
residente
in _____ Via/P.za _____ n.

cittadino/a _____ tel. _____ indirizzo posta
elettronica _____

CHIEDE

Che la celebrazione del rito abbia luogo il giorno _____ alle ore _____

presso:

a) Sala Consiglio

b)

c)

CHIEDE inoltre di poter effettuare un piccolo rinfresco:

Previa autorizzazione dell'Ufficio di Stato Civile e dietro versamento della relativa tariffa.

Il/La sottoscritto/a DICHIARA inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dall'art. 9 del vigente regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili.

galbiate, li _____ Firma

Riservato all'Ufficio

Versamento : _____

Celebrante : _____

Assistenza : _____

li _____ L'Ufficiale dello Stato Civile
